

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale (palazzina condominiale) e commerciale, produttivo e accessorio.

Denominazione:

LDC: Ingressi da via San Sebastiano 1, via Leonardo da Vinci 22/24/26/28/30/32/34/40, Isolato delimitato da via Leonardo da Vinci, via San Martino, Armando Diaz e via Dei Mille.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, fine secondo quarto/terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: discreta, con problemi nell'intonacatura della muratura esterna (scrostature, macchie di umidità, cadute di colore); si segnala la presenza di graffiti sulla cinta muraria esterna.

RS RESTAURI: interventi di restauro limitati all'inserimento di strutture protettive (tettoia d'ingresso) e al rifacimento degli infissi.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con zoccolatura perimetrale in materiale cementizio grezzo (in alcune porzioni dipinto).

PIANTA: ad "U" (tre parallelepipedi ortogonali a sviluppo N-S ed E-W e W-E) con cortile centrale comune.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'ampio complesso, interamente ridipinto sulle tonalità del marrone, a quattro piani fuori terra e piano seminterrato, è organizzato su di una pianta rettangolare. All'affaccio su via San Sebastiano, lo stabile palesa un'accentuata variabilità volumetrica degli alzati, scanditi, sui vari lati, da quattro ordini di finestre e da piccole aperture basali, poste in prossimità della zoccolatura perimetrale, del seminterrato. Il fianco E risulta munito di balconate in cemento agli ordini superiori e da quattro coppie di finestre affiancate non balconate sulla porzione destra della parete; assetto riproposto, con minime variazioni, anche sul fianco S e sulle pareti dei corpi di fabbrica che affacciano sul cortile interno; quella centrale, leggermente più alta, ospita la scala interna di servizio ai piani. A S, all'affaccio su via San Martino, la struttura risulta ritmata secondo uno schema modulare di finestre, quelle della porzioni centrale e laterale balconate in cemento sagomato con balaustre metalliche, alternate a incavi di forma quadrata dipinti di una tonalità marrone nocciola, che ripropongono "in negativo" l'impianto delle aperture. Sulla porzione sinistra, la parete entro cui è collocato l'accesso al vano scale è ricoperta da una fascia in laterizi a vista (che prosegue lungo il fianco e sul lato che da su via Leonardo da Vinci) con quattro finestroni a griglia sovrapposti. Il fianco E, all'affaccio su via Leonardo da Vinci, mantiene inalterato l'assetto delle restanti ali del fabbricato, con l'aggiunta di porzioni di balcone cementizio sagomate a cuneo aggettanti e, sulla porzione di sinistra, di sobri balconi in metallo. Il motivo a reticolo in laterizi, che si interrompe a livello mediano, dove sono ubicate attività commerciali, riprende sul finale del corpo di fabbrica.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: tipico esempio di palazzo condominiale edificato in sobrio stile neorazionalista, largamente presente in territorio bollatese e utilizzato anche per tipologie di edificato uni o bifamiliare dell'area di via San Sebastiano. Come per lo stabile antistante (civico 2), anche nel caso in

oggetto si rileva il leitmotiv della zoccolatura cementizia, l'alternanza pieni-vuoti, aggetti-rientranze, la scansione modulare delle e delle porzioni cieche (dipinte) ad incavo, di dimensioni variabili, dialoganti con le ampie pareti prive di innesti architettonici o aperture.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 17 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: San_Sebastiano_1_01-12